

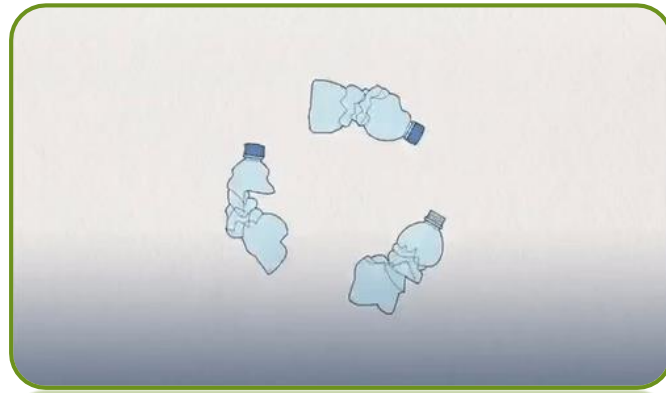
2019
PROGETTO
#PlasticFreeGC



Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

COS'È IL PLASTIC FREE?

«**Plastic Free**» in inglese significa «**senza plastica**».



#PlasticFreeGC è un progetto realizzato dalla Guardia Costiera con il Ministero dell'Ambiente volto ad educare i cittadini sui comportamenti corretti a tutela del mare.



UN MARE DI PLASTICA

La produzione mondiale di plastica si aggira intorno alle 300 milioni di tonnellate annue.

Di questa plastica, ogni anno circa 8 milioni di tonnellate finiscono in mare.

La quantità di rifiuti di plastica nei mari è in aumento.



UN MARE DI PLASTICA

L'85% dei rifiuti disperso nell'ecosistema marino è composto da plastiche:

le incontriamo lungo le coste, galleggianti sulla superficie marina e anche adagiate sul fondo dell'oceano.



UN MARE DI PLASTICA

La caratteristica degli oggetti composti di plastica è il loro lentissimo periodo di deterioramento.

Essendo un prodotto sintetico derivato dal petrolio, richiede centinaia se non migliaia di anni per deteriorarsi: fino ad allora costituisce un danno per l'ambiente.



I dati...

In Italia 2,1 milioni di tonnellate di imballaggi in plastica vengono utilizzati ogni anno e solo il 22% viene riciclato!



Immaginate che, ogni anno, 41.000 camion pieni di plastica riversino il loro carico sulle vostre spiagge preferite.



... UNA ULTERIORE MINACCIA



Le microplastiche, "confuse" con il fitoplancton, entrano nella catena alimentare dei pesci e sono fisicamente competitive con la fonte alimentare principale della fauna ittica.



LE ISOLE DI PLASTICA

Un'ulteriore criticità è dovuta alla formazione di enormi cumuli di rifiuti, chiamati «**ISOLE DI PLASTICA**» localizzati al largo dei nostri oceani.



LE ISOLE DI PLASTICA NEL MONDO



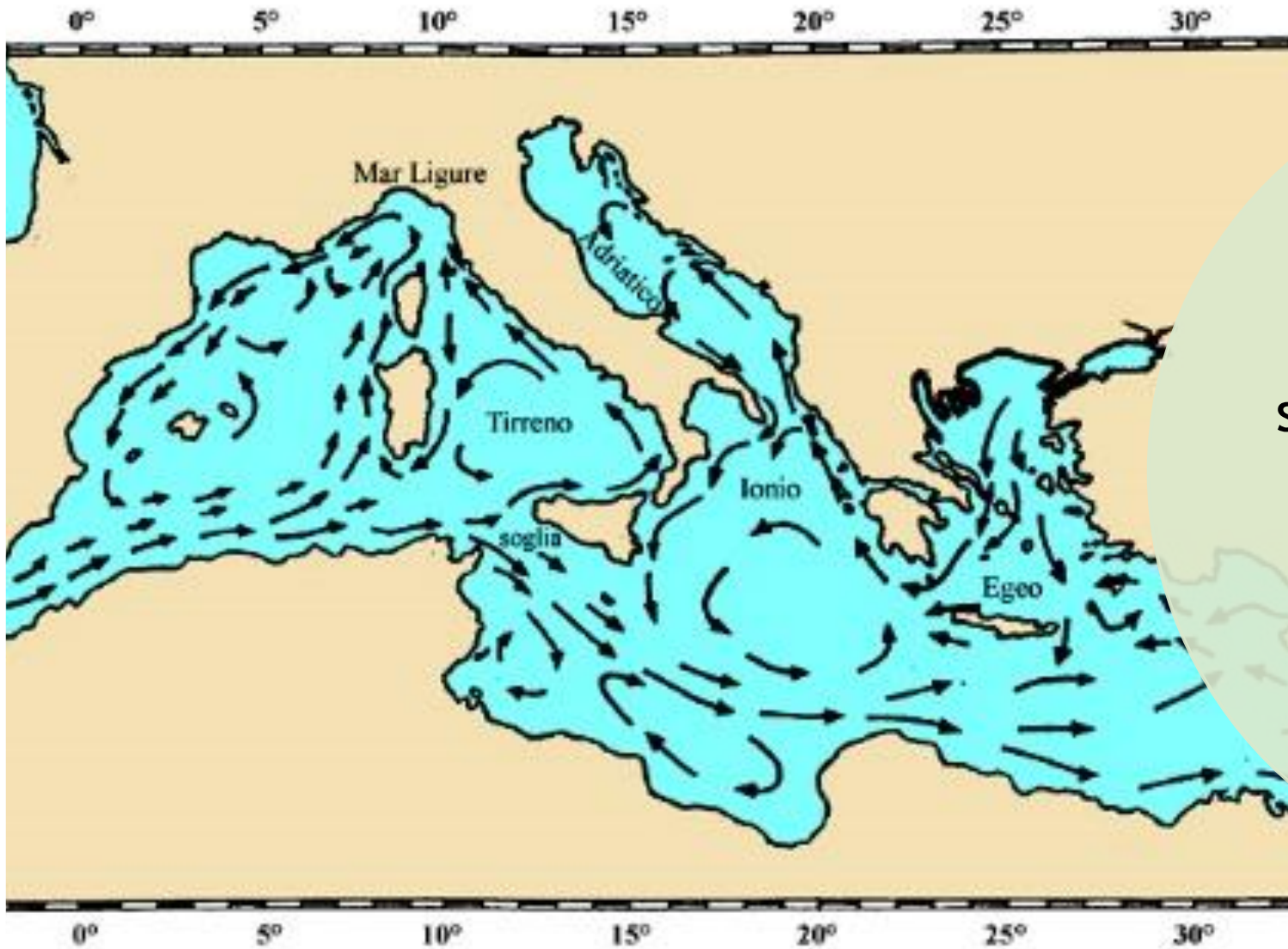
Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

... e il nostro mare

Il Mar Mediterraneo è classificato come la sesta grande zona di accumulo di rifiuti plastici al mondo. In questo mare, che rappresenta solo l'1% delle acque mondiali, si concentra il 7% della microplastica globale.

Isole Baleari
Golfo di Genova
Arcipelago Toscano
Golfo di Napoli
Sud Adriatico.





Questo accade perché il Mediterraneo è un bacino semi-chiuso, quindi le plastiche sversate si accumulano nel tempo fino a raggiungere, in alcune zone, concentrazioni paragonabili a quelle del Great Pacific Patch.



In particolare, la concentrazione delle microplastiche è molto elevata nell'area protetta del **SANTUARIO DEI CETACEI**, la più ampia zona protetta dell'intero Mediterraneo.





Il Santuario dei Cetacei, altrimenti conosciuto come il Santuario del Pelagos, è un'Area Specialmente Protetta di Importanza Mediterranea (ASPIM).

Il Santuario è una zona marina di 87.500 km² che nasce da un accordo entrato in vigore nel 2002 tra Italia, Principato di Monaco e Francia per la protezione dei mammiferi marini che lo frequentano.

NEL FUTURO...

Le previsioni sono drammatiche: se non si interromperà lo sversamento dei rifiuti di plastica, entro il 2050 negli oceani **CI SARANNO PIÙ PLASTICHE CHE PESCI** e almeno il 95% della fauna ittica avrà ingerito microplastiche.



SUGGERIMENTI PER UN COMPORTAMENTO PLASTIC FREE

Bandire la plastica monouso



Smaltire la plastica nell' apposita raccolta differenziata



Usare bottigliette d'acqua non in plastica



Evitare dentifrici e scrub che possono contenere microplastiche



Usare buste per la spesa non in plastica



Non usare pellicole di plastica per conservare il cibo



Bandire le cannucce di plastica



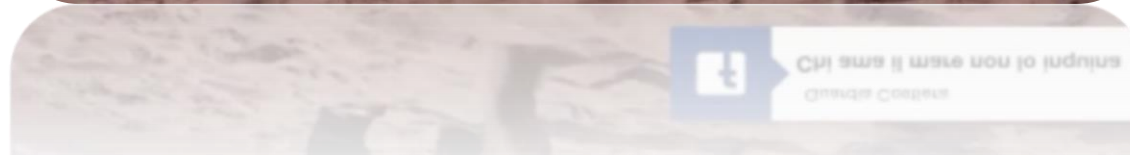
Privilegiare le fibre naturali rispetto a quelle artificiali



Preferire contenitori riutilizzabili, meglio se in vetro



Educare gli altri al Plastic Free



Grazie per l'attenzione



Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera